

ACAU, Paesi varie processi , MO - PAG, b. 1202.

Fasc. 1

(06.02.1681) Processo civile tra il reverendo Gregorio Dominissino di Moimacco ed il gastaldo del reverendo Capitolo di Cividale, relativamente ad un credito di 25 ducati vantato dal Capitolo nei confronti del Dominissino.

Fasc. 2

(15.12.1712) Processo civile tra il reverendo Domenico Ceschia ed il reverendo Giuseppe Blasut di Monteperta, relativamente ad un credito in denaro vantato dal Ceschia nei confronti del Blasut.

Fasc. 3

(12.10.1641) Processo civile tra Domenica vedova del q. Tommaso Basso e Nicolò Culiti, entrambi di Montegnacco, relativamente alla mancata promessa di matrimonio fatta dal Basso a Domenica.

Fasc. 4

(16.02.1720) Processo civile tra il reverendo Filippo Italiano e Giovanni Battista Marchetto di Zompicchia, relativamente ad un certo numero di urne di vino che il Marchetto non avrebbe pagato all'Italiano.

Fasc. 5

(15.03.1666) Processo civile tra il reverendo Francesco Brunotti di Mortegliano con il reverendo Gasparo Tosino relativamente ai diritti detenuti dalle chiese di Mortegliano, Lestizza, Santa Maria di Sclaunicco e Galleriano.

Fasc. 6

(12.05.1710) Processo civile tra il reverendo Giovanni Sambuco di Mortegliano ed il comune di Mortegliano, dove il comune chiede al Sambuco di autorizzare il cappellano ad amministrare i sacramenti in sua vece durante i periodi nei quali non era presente in paese.

Fasc. 7

(17.04.1692) Processo civile tra il reverendo Alberto Bertuzzi parroco di Muscletto ed il conte Ortensio di Colloredo, relativamente ad un campo detto "Braida di casa" che il conte rivendica come proprio.

Fasc. 8

(29.07.1623) Processo civile tra il reverendo Giovanni Gioannetti curato di Muzzana ed il reverendo Francesco Merluzzi mansionario di Aquileia, dove il Merluzzi richiede al Gioannetti gli affitti non pagati relativi alle sue proprietà in Muzzana date in affitto al Gioannetti.

Fasc. 9

(18.08.1640) Processo civile tra il reverendo Pietro David curato di Muzzana ed il reverendo Domenico Bini vicario di Palazzolo, relativamente al diritto di esazione del quartese in Muzzana.

Fasc. 10

(26.03.1647) Processo civile tra Giovanni Bassio ed il reverendo Fantino Sacomant di Nespoledo, relativamente a certi crediti pretesi dal Bassio nei confronti degli eredi del q. Giovanni Sacomant.

Fasc. 11

(14.11.1649) Processo penale istruito ex officio a seguito di denuncia fatta dal degano di Nimis all'ufficio del conte Giacomo Antonini, giurisdicente di Nimis, contro pre Domenico q. Gerolamo Manzocco (o Mazzocco), Battista q. Pietro Grasso ed altri di Nimis. Il religioso è accusato di essere entrato con modi violenti nella casa di Francesco Longo, apportandovi danni e proferendo bestemmie. Inoltre avrebbe ferito con una sassata Maddalena Longo che era accorsa attratta dal grande "strepito". Il 18 novembre i giurisdicenti di Nimis ordinano che venga formato processo servatis servandi. Il 6 dicembre i due vengono querelati anche Francesco Longo. Il processo verrà assunto dal Vicario patriarcale che il 1 gennaio 1650 ottiene dalla luogotenenza di poter fare la "cavalcata" in Nimis per assumere alcune testimonianze. L'8 gennaio 1650 il Manzocco viene citato in Udine; il 25 il sacerdote si presenta e viene interrogato ed ottiene di potersi difendere extra carceres.

Fasc. 12

(26.09.1641) Processo civile tra il reverendo Leonardo Mazzocco ed il reverendo Giovanni Benedictis pievano di Nimis, dove il Benedictis chiede al Mazzocco la restituzione dei denari che gli aveva dato in prestito.

Fasc. 13

(16.10.1574) Processo civile tra il reverendo Convento di San Pietro Martire in Udine e Michele Faugno di Nogaredo di Prato, per affitti di campi non corrisposti dallo Faugno al Convento.

Fasc. 14

(19.06.1732) Processo penale istruito a seguito di denuncia presentata presso la cancelleria patriarcale da Benedetto di Benedetto contro il proprio fratello pre Giovanni Domenico di Benedetto, entrambi di Nogaredo di Prato. L'imputato è accusato di aver aggredito e malmenato il fratello presso la casa che dividevano. Il 27 maggio 1734 Benedetto ricorre nuovamente alla giustizia per denunciare il comportamento violento del fratello dedito al bere, rissoso e dal comportamento poco consono all'abito talare.

Fasc. 15

(15.06.1646) Processo civile tra il reverendo Tommaso Fantino di Cordovado con il reverendo Domenico Bellano curato di Noncello, relativamente ad un diritto di "pensione" in denaro che sarebbe dovuto essere corrisposto al Fantino, in ragione del fatto che per un certo periodo era stato supplente anche per la parrocchia di Noncello, a causa della morte del sacerdote colà incaricato.

Fasc. 16

(08.07.1760) Processo penale istruito dal tribunale di Rosazzo ex officio a seguito di denuncia del degano di Leproso e del chirurgo di Oleis. Antonio figlio di Giovanni Tech viene inseguito, malmenato e ferito alla testa da diversi di Arcano ed Ippolis con i quali era venuto a contesa presso l'osteria di Marcantonio di Zanutto in Orsaria.

Fasc. 17

(11.08.1605) Processo penale istruito dal tribunale di Sacile contro Raffaele Sarcinello di Ceneda debitore nei confronti di pre Pietro Rota pievano di Orsago. Il Rota ricorre alla giustizia penale dopo che il Sarcinello non si era curato di rispettare le sentenze in civile che gli ingiungevano di saldare i debiti contratti con il Rota.

Fasc. 18

(21.05.1635) Processo civile tra Tommaso Rizzuto di Orsago ed il reverendo Marco Salatino chierico di Orsago, relativamente al contestato possesso di un campo.

Fasc. 19

(12.05.1636) Processo civile tra il reverendo Marco Salatino di Orsago e Tommaso Rizzuto pure di Orsago relativamente al possesso di un campo detto “Campo Lungo” nella villa di Bavarolo.

Fasc. 20

(12.06.1608) Processo civile tra prè Nicolò Morandino curato di Osoppo ed Anna vedova del q. Prospero Morandini, dove la donna chiede, “vigore pactorum” la restituzione della dote.

Fasc. 21

(23.03.1657) Processo civile tra Andrea Pressano vicario curato di Martignacco e Valentino Urbani vicario curato di Pagnacco relativamente alla prerogativa di esercitare l’ufficio del diacono nella veneranda chiesa di Santa Margherita del Gruagno.

Fasc. 22

(XVI – XVII secc.) Miscellanea civile e penale.